

Zona rossa per 65 comuni fino al 21 febbraio. Chiusi anche scuole e asili. Sotto controllo altri territori

Le varianti Covid bloccano l'Umbria

Primo piano

Domani altre consultazioni
Anche Lega e M5S
dicono sì a Draghi
Governo più vicino



→ a pagina 2 **Borriello**

Monito del governatore di Bankitalia
Visco: "Serve coesione
per uscire dalla crisi"

→ a pagina 4 **Conti**

Ciak a Todi per un nuovo film con Monica



Cinema Monica Bellucci in aprile attesa a Todi per i ciak del film che sarà il prequel de La befana vien di notte. La regia è di Paola Landi → a pagina 30 **Spaccatini**

PERUGIA

■ Zona rossa rafforzata in 65 comuni su 92 in Umbria. A partire da domani, per due settimane. Interessata tutta la provincia di Perugia insieme a sei comuni in quella di Terni: Amelia, Attigliano, Calvi dell'Umbria, Lugnano in Teverina, Montegabbione e San Venanzo. Tutte le scuole resteranno chiuse: nidi, materne, elementari, medie e superiori. Stop spostamenti e negozi chiusi. Gli altri 27 comuni umbri sono in zona arancione ma vengono comunque attenzionati. La decisione di estendere la zona rossa a 65 comuni è stata presa su indicazione delle autorità sanitarie locali e nazionali, ed è improntata "al principio di massima precauzione" dopo la scoperta delle varianti inglesi e brasiliana. Ieri intanto record di occupazione dei posti letto negli ospedali.

→ alle pagine 5 e 9 **Antonini**

Voleva vendere vaccini alla Regione, denunciato

PERUGIA

Anabolizzanti con false ricette
Finisce nei guai ex istruttore

→ a pagina 14

SPOLETO

Inseguimento sulla Flaminia
Sperona l'auto della polizia

→ a pagina 24

PERUGIA

■ Una email inviata all'account della Regione Umbria. L'offerta di vendita di vaccini Astrazeneca in tempi rapidi. Ma la procedura ha insospettito i funzionari dell'ente e i carabinieri del Nas: l'approvvigionamento dei vaccini Covid infatti avviene a livello centrale, da parte del commissario nazionale Domenico Arcuri. Dopo i primi accertamenti il mittente è risultato essere un falso intermediario che tentava di vendere vaccini anti Covid al cuore verde. Il Nas dopo averlo scoperto ha bloccato tutto.

→ a pagina 7 **Antonini**

PERUGIA

Assembramenti in centro, controlli e multe



→ a pagina 13

Terni, in duomo trasferita l'urna di San Valentino

TERNI

■ L'urna di San Valentino ha lasciato la basilica per il duomo dove stamattina il vescovo presiederà il solenne pontificale. Dopo la messa le reliquie torneranno nella loro sede naturale, ma a causa della pandemia non ci sarà la processione.

→ a pagina 26 **Maggi**

Sport

VOLLEY

La Sir 2 cede in casa con Monza: 0-3
Domani arriva il neo acquisto Muzay
Lungo confronto Heynen-Atanasijevic

→ alle pagine 34 e 35 **Forciniti**



CALCIO

Il Gubbio sfida la capolista Sud Tirol al Barbetti

→ a pagina 33 **Grilli**

CALCIO

Ternana-Casertana: Peralta ritrova
il maestro Guidi, mister dei campani

→ a pagina 32 **Giovannetti**



CALCIO

Grifo con il Mantova a caccia del bis
Caserta: "Loro feriti, sarà difficilissima"



→ a pagina 31 **Forciniti**

UMBRIA TV canale 10 **OGGI alle 17:00**

PERUGIA - MANTOVA

Il Calcio in **DIRETTA**
PIAZZETTA **COMMENTI COLLEGAMENTI**

STUDIO - STADIO
conduce **Giancarlo Pacini**

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

LORETI
ARREDAMENTI
dal 1946

Amico fraterno di Cosmi, aveva 59 anni

Addio a Palazzoni noto dirigente sportivo Era malato di Covid

Agostini a pagina 5



A Ramazzano

Resta ustionato nell'incendio del suo garage

A pagina 8

LORETI
ARREDAMENTI
dal 1946

«Le varianti corrono, agire subito»

La microbiologa Antonella Mencacci ha analizzato i primi campioni 'mutati'. «Il virus si diffonde così»

Pontini a pagina 4

La salute di tutti

Ecco la prova più difficile Da non fallire

Pier Paolo Ciuffi

Rosso. Il colore dello stop che ancora una volta viene dato a un faticoso, lento cammino verso una parvenza di normalità. Rosso l'allarme che da domani tornerà a far prigioniera l'intera provincia di Perugia e alcuni comuni del Ternano. L'ex Umbria rossa della politica ritrova ancora la stessa tonalità, ma virata al cupo dalla pandemia. E la prova che da domani tutti vivremo si annuncia come la più difficile, perché in una Italia che ha quasi ovunque ben altro colore sentiamo di essere tremendamente soli.

Le temibili varianti del virus si sono trovate così bene in Umbria da proliferare con una velocità sconosciuta altrove.

Continua a pagina 3



C'È L'ORDINANZA: "CHIUSA" L'INTERA PROVINCIA DI PERUGIA

PROFONDO ROSSO

Cervino nel QN e a pagina 2

Tutto falso: è stato denunciato

'Intermediario' di AstraZeneca Tenta di vendere vaccini alla Regione

A pagina 3

Santa Maria della Misericordia

Test raddoppiati per combattere l'emergenza contagi

A pagina 3

L'urlo dei sindacati

«Sanità al collasso Servono almeno 1500 assunzioni»

S. Angelici a pagina 7



Ispettrice delle infermiere volontarie Cri

Cinzia in prima linea «Aiuto i più fragili»

Minciaroni a pagina 12



La storia: Andrea più forte della malattia

Vi dico "Mai mollare" Compositore a 17 anni

S. Coletti a pagina 9

Campello S.S. P.le Mazzini 128

LORETI
ARREDAMENTI

Perugia via M. Angeloni, 80

Molteni & C. Rimadesio Dada Kartell Knoll FLOS vitra. zanotta Artemide

www.loretiarredamenti.it

Perugia

Lotta al Coronavirus: le restrizioni

LE LIMITAZIONI

Allarme-varianti
Prevale la linea dura

Coinvolti pure Amelia, Attigliano, Calvi, San Venanzo, Lugnano in Teverina e Montegabbione

Le nuove regole

Istituita una zona «rossa» che copre 65 comuni umbri. Ovvero tutta la provincia di Perugia e sei territori di quella di Terni (Amelia, Attigliano, Calvi, San Venanzo, Lugnano in Teverina e Montegabbione). Il resto della regione resta invece in fascia arancione

La governatrice

La presidente della Regione, Donatella Tesei: «Da domani verranno istituite, con ordinanza regionale, le zone rosse locali in Umbria per contrastare la diffusione delle varianti Covid, inglese e brasiliana».



I numeri della pandemia

Balzo dei ricoverati per Covid nelle ultime 24 ore: secondo i dati della Regione aggiornati al 6 febbraio, sono 458, quindici in più, dei quali 70 quelli in terapia intensiva. I nuovi contagi sono 351. Segnalati altri otto morti, dopo i dieci di ieri (831 in tutto).

La Provincia di Perugia diventa «zona rossa» Chiuse tutte le scuole, stop alla caccia

Firmata l'ordinanza per prevenire i contagi, stretta sullo sport per 65 Comuni umbri (sei quelli di Terni). Ecco le nuove norme

PERUGIA

Alla fine ha prevalso la linea dura per prevenire i contagi. Così l'Umbria nella morsa del Coronavirus diventa «rossa» a metà, con nuove restrizioni che entreranno in vigore da domani e dureranno due settimane (fino al 21 febbraio). Chiuse tutte le scuole, anche gli asili nido e le materne, fermato lo sport e anche la caccia in tutta la Provincia di Perugia (59 Comuni) e in sei zone del Ternano (Amelia, Attigliano, Calvi dell'Umbria, San Venanzo, Lugnano in Teverina e Montegabbione). Per gli altri territori rimangono in vigore i provvedimenti previsti per la fascia arancione.

La governatrice Donatella Tesei lo aveva annunciato venerdì («Vista la diffusione delle varianti del virus, credo sia importante organizzarci al meglio») e ieri ha firmato la nuova ordinanza, dopo una riunione del Cor (Centro operativo regionale) con i sindaci dei territori coinvolti. A preoccupare, è la conferma della circolazione in Umbria delle varianti inglese e brasiliana.

Ma cosa prevede, nel dettaglio, l'ordinanza? Oltre alle norme Dpcm della fascia «rossa»,



stabilisce «che nei 65 comuni saranno sospesi tutti i servizi socioeducativi per la prima infanzia - fino a 36 mesi di età - pubblici e privati e i servizi educativi delle scuole dell'infanzia, statali e paritarie, mentre le classi delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, svolgeranno esclusivamente le lezioni con modalità a distanza (dad)». Inoltre «resta la possibilità di svolgere attività in presenza qualora

sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità».

Nella zona «rossa» è disposto inoltre il divieto di consumazione di alimenti e bevande all'aperto nei luoghi pubblici; lo stop ai distributori automatici e alle attività sportive e ludiche di gruppo, nei parchi e nelle zone verdi. Verranno transennati anche le aree gioco. «Inoltre - con-

tinua il documento - non sono consentite le attività venatorie».

Stretta anche sullo sport. Sono sospese «le attività di gare e competizioni riconosciute di interesse regionale, provinciale o locale dal Coni, dal Comitato Italiano Paralimpico e dalle rispettive federazioni, discipline associate, enti di promozione sportiva, in relazione agli sport di squadra e di contatto nonché lo svolgimento degli allenamenti e preparazione atletica anche in forma individuale sia al chiuso che in spazi aperti, per gli atleti che militano nelle società e nelle associazioni dilettantistiche ed amatoriali degli sport di squadra e di contatto», si legge nell'ordinanza.

Intanto i contagi nel Cuore verde d'Italia non si fermano. In Umbria si è registrato un nuovo balzo dei ricoverati per Covid nelle ultime 24 ore: secondo i dati della Regione aggiornati al

SFIDE VIETATE

«Sospese le attività di gare e competizioni riconosciute dal Coni e dal Cip. Niente allenamenti»

6 febbraio, sono 458 (quindici in più), dei quali 70 (quattro in più) quelli in terapia intensiva. Segnalati altri otto morti, dopo i dieci di venerdì (831 in tutto). I guariti sono 159 e gli attualmente positivi salgono a 6.582. I tamponi molecolari analizzati nell'ultimo giorno sono 4.270 (616.821 quelli eseguiti dall'inizio della pandemia), con un tasso di positività dell'8,2%, e i test antigenici sono 4.679 (50.339 in tutto).

A sottolineare l'importanza della collaborazione in questo momento difficile è stato ieri il sindaco di Todi, Antonino Ruggiano: «Siamo tornati purtroppo alla condizione in cui eravamo a marzo scorso - ha detto in diretta su Facebook -. Una situazione che non riguarda i numeri dei contagi nei singoli Comuni ma la provincia di Perugia. A tutti dico con tanta amarezza e tristezza nel cuore, di non mollare. Pur non avendo nel nostro territorio nessun allarme, condividiamo questa scelta della Regione perché facciamo parte di una comunità. Non è il momento delle accuse, usciremo da questa situazione solo se resteremo tutti nella stessa direzione e resteremo uniti. I vicini sono i nostri fratelli».

Daniele Cervino

[La critica alla giunta da parte dei consiglieri regionali Bori e De Luca](#)

«La decisione andava presa prima, si è perso tempo»

PERUGIA

«In Umbria la situazione critica era ampiamente prevedibile. I ritardi della Giunta Tesei sono inaccettabili». L'attacco è frontale, da parte dei consiglieri regionali Thomas De Luca (M5s) e Tommaso Bori (Pd) che in una dichiarazione congiunta criticano la gestione dell'emergenza sanitaria. «Le decisioni prese dalla Giunta - spiegano De Luca e Bori - possono essere sintetizzate così: 'Niente zone rosse almeno

fino a lunedì. Siamo sinceramente basiti e preoccupati per le parole e per l'atteggiamento remissivo mostrato dalla presidente Tesei in conferenza stampa. Dove ha confermato la presenza di due varianti in contemporanea del virus nel territorio regionale e nei cluster ospedalieri, quella brasiliana e quella inglese. Questa notizia si somma alle terapie intensive sopra la soglia di allarme e ai reparti Covid già saturi con gli operatori sanitari allo stremo delle forze». «Ci aspettavamo - proseguono De Luca e

Bori - già da subito, un intervento immediato e risposte urgenti e risolutive. Invece nell'ora più buia per la nostra regione dall'inizio della pandemia, la Giunta Tesei si dimostra ancora una volta impreparata». I provvedimenti andavano presi prima, secondo Bori e De Luca, e non «solo dopo il weekend». La regione ha bisogno di risposte rapide e urgenti. «Ma chi ci guida, dopo aver continuamente criticato il Governo nazionale, ritiene che ci sia margine per perdere ulteriore tempo»

Qualità e convenienza
che non temono confronti



CONAD
Persone oltre le cose

fino al 30 Aprile 2021

Terni

«Bar e ristoranti chiedano il risarcimento dei danni»

Leo Venturi (Terni Oltre): «Il Ternano dovrebbe essere da tempo zona gialla. Evidente diversità nei contagi, ma la Regione è immobile e il sindaco silente»

TERNI

«Il territorio ternano dovrebbe essere da tempo zona gialla. Il sindaco resta silente mentre l'immobilismo della Regione provoca gravi rischi per la salute dei cittadini e danni al tessuto economico e produttivo. Gli operatori commerciali chiedono i risarcimenti dei danni». L dichiarazione di 'guerra' è di Leo Venturi, presidente dell'associazione Terni Oltre, che contesta la Regione, critica il sindaco e sollecita le associazioni di categoria a far valere le ragioni delle attività economiche, considerata la netta differenza del livello dei contagi tra le province umbre.

«La presidente Tesei dichiara 'posso dirvi che noi rimaniamo in zona arancione a livello regionale poiché c'è un bilanciamento tra le due province' - attacca Venturi -. I dati, infatti, registrano 443 casi di cui 423 in provincia di Perugia e 20 in quella di Terni. La fotografia dell'Umbria non solo preoccupa ma certifica l'inadeguatezza della Regione nell'affrontare quest'ulteriore fase emergenziale che colpisce l'Umbria. Il non decidere di dichiarare zone rosse i territori della provincia di Perugia, a partire dal capoluogo, penalizza tutta l'Umbria e in particolare la provincia di Terni che si ritrova,



Leo Venturi, portavoce e riferimento dell'associazione Terni Oltre

DAL LIONS CLUB

Donazione alla parrocchia

TERNI Raccolta fondi del Lions Club a favore della parrocchia di Santa Maria del Rivo, che segue tante famiglie in difficoltà. Hanno contribuito i soci del Clubm presieduto da Marco Coccetta, alcune aziende aderenti alla sezione ternana di Confindustria e studenti e personale delle scuole medie 'Leonardo da Vinci' e 'Orazio Nucula'.

da settimane, in zona arancione anziché gialla. Tale atteggiamento, oltre a far aumentare i rischi di un sempre più diffuso contagio, penalizza la mobilità dei cittadini e le attività economiche, ad esempio bar e ristoranti, già duramente colpite. Attività economiche che, con il sostegno delle associazioni di categoria, dovrebbero avere la determinazione nel chiedere un risarcimento alla Regione per aver subito ulteriori danni causati dall'immobilismo dell'amministrazione regionale. «Tutto ciò nel totale silenzio del sindaco Latini - conclude Venturi -. Terni sempre ultima ruota del carro, purtroppo».

Ste.Cin.

«VARIANTE BRASILIANA? PAZIENTI DA PERUGIA A TERNI»

«Se Perugia ha la 'variante brasiliana' e, da Perugia, mandano i pazienti a Terni, quanto tempo impiegheremo ad avere la variante a Terni?». Così Claudio Fiorelli, cardioclinicista dell'ospedale e consigliere comunale (M5S).

La richiesta

«Valorizzare Villaggio Matteotti»

TERNI

«Il Villaggio Matteotti è una delle avanguardie architettoniche italiane, è stato più volte studiato come emblema della modernità e come esempio raro di architettura partecipata. E' sui migliori libri di Architettura, per questo ho presentato un atto di indirizzo che ne chiede la valorizzazione e il recupero in tutte le sue parti, in particolare quelle ad uso pubblico». Così Michele Rossi, consigliere comunale di Terni Civica, in merito all'atto sottoscritto anche da Doriana Musacchi (misto) e Lucia Dominici (Fi).

«Progettato più di 50 anni fa da Giancarlo De Carlo su incarico della Società Terni, con lo scopo di creare un nuovo villaggio per i suoi operai, il nuovo complesso - prosegue Michele Rossi - andò in parte a sostituire quello ormai vecchio e piccolo conosciuto come villaggio Italo Balbo. Gli alloggi furono costruiti tramite un processo partecipativo, unico in Italia. Questo processo prevedeva il coinvolgimento delle famiglie degli operai con l'intento di capire quali fossero le esigenze dei futuri abitanti. «Occorre recuperare i locali abbandonati - conclude - quelli degli ex asilo e supermercato, di proprietà di società del ministero del Tesoro, coinvolgere istituzioni e privati per un loro possibile riutilizzo»

L'appello

«Il campeggio di Marmore va salvato»

TERNI

«Il sindaco e la Giunta comunale devono trovare in tempi brevissimi una soluzione volta a garantire la riapertura del campeggio di Marmore.», i consiglieri comunali di opposizione Emanuele Fiorini (Forza Centro), Francesco Filipponi (Pd), Alessandro Gentiletti (Senso Civico), Paolo Angeletti (Terni Immagina) presentano un atto d'indirizzo.

«In un momento storico come quello attuale, nel quale la crisi economica attanaglia la città - scrivono i quattro consiglieri - non possiamo permetterci di dormire ancora su una vicenda rispetto alla quale l'amministrazione non ha dato risposte. In ballo vi è la sussistenza di diverse famiglie e ciò non è ammissibile, specie se a mettere in ginocchio tali famiglie è il Comune, perché non riesce a decidere o non vuole decidere. La questione del campeggio di Marmore è stata mal gestita dall'amministrazione, occupandosene in ritardo, facendo chiudere un'attività che comunque creava anche introiti per le casse comunali derivanti dall'affitto e dalla tassa di soggiorno, per non parlare delle altre attività del comprensorio come i Campacci, che usufruiscono del turismo che quella struttura attrae ogni anno. serve una variante al Prg da sottoporre al Consiglio comunale».

'Il concorso bandito dal Comune penalizza le donne'

Le consigliere di parità della Provincia contestano il requisito della patente A

TERNI

Le consigliere di parità della Provincia, Maria Teresa Di Lernia e la vice, Ivana Bouché, criticano il bando per il concorso per istruttore di vigilanza del Comune, già contestato dalla Cgil. «Abbiamo inviato una pec al sindaco Latini in merito al bando in quanto presenta aspetti che, oltre a contenere elementi confu-

si o ambigui, rischiano di penalizzare le donne. - affermano le consigliere di parità -. Ci lascia perplesse il requisito relativo all'obbligo di patente A. L'ambiguità: possono accedere al concorso persone che hanno compiuto i 18 anni di età, ma la patente A si può conseguire solo a 24 anni di età. La penalizzazione per le donne: molte meno donne hanno la patente A, rispetto agli uomini; non è giustificato tale requisito visto che non è necessario viaggiare in moto per fare il lavoro a concorso (ci sono più auto che moto nel parco

veicoli della polizia municipale di Terni); anche se, poi, questo fosse davvero indispensabile, si può indicare l'obbligo di acquisire la patente A entro 6 mesi dall'assunzione (per esempio). Al limite - continuano -, la stessa proposta potrebbe valere per la patente B, considerando che anche il rapporto tra donne e uomini con patente B è a sfavore delle donne (su 10 persone con patente B solo 4 sono donne)». Le consigliere di parità evidenziano quindi, a livello generale, il devastante impatto della pandemia sui livelli occupazionali delle donne.

Qualità e convenienza che non temono confronti



fino al 30 Aprile 2021

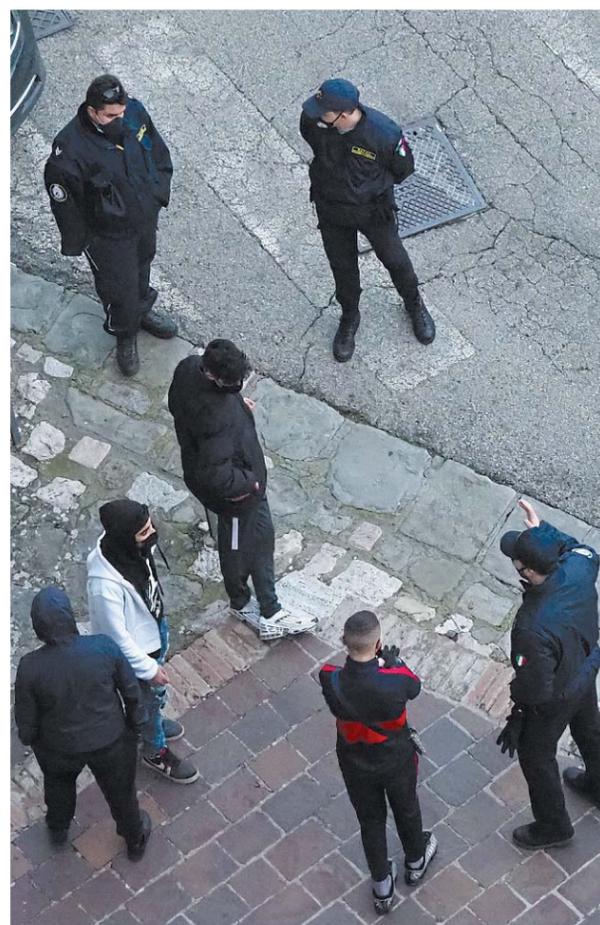
CONAD
Persone oltre le cose



Primo cittadino in strada

Sono intervenuti anche il sindaco Romizi e l'assessore Merli

Misure anti Covid
Ieri pomeriggio i controlli delle forze dell'ordine e la movida in centro
(Foto Belfiore)



Accertamenti in centro storico e nei parchi. Interventi delle forze dell'ordine in via Marzia, San Francesco al Prato e Porta Sole. Acropoli chiusa al traffico

Assembramenti in centro storico Controlli e multe

di **Alessandro Antonini**
PERUGIA

■ Ancora assembramenti in centro storico: il Comune è costretto a chiudere al traffico l'accesso da Largo Cacciatori delle Alpi, tranne che per i residenti, dalle 17,15 in poi. Sono intervenute le forze dell'ordine per disperdere gruppi di giovani e non solo in più aree dell'acropoli. Un intervento è stato segnalato in via Marzia, dove lo scorso week end sono stati segnalati gruppi di ragazzini che non rispettavano distanze e utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. La polizia locale si è mossa per verificare assembramenti a San Francesco al Prato, Porta Sole Piazza Piccinino, Piazza Italia e via Oberdan. Nessuna violazione elevata dagli agenti dell'ex municipale sul de fronte Covid. In alcuni casi i gruppi si sono dispersi alla vista dei vigili. Contestate nove violazioni per divieto di sosta in via-

le indipendenza, piazza Italia e piazza Danti. Il Comune di Perugia, dopo aver transennato anche le logge di Braccio, oltre che i Carducci e le scallette del Duomo e di Palazzo dei Priori, ha messo in campo, d'accordo con prefettura e questura, controlli a tappeto non solo in centro ma anche nei parchi. Il prefetto, Armando Gradone, a con-

clusione del vertice con le forze di polizia che si è tenuto venerdì pomeriggio, ha assicurato linea dura sui controlli. "Saremo al fianco dei sindaci per garantire la massima vigilanza sul rispetto delle restrizioni che saranno decise dalla Regione Umbria per contenere la diffusione del virus nei territori della provincia con i più alti tassi di contagio".

Nel corso del vertice Gradone ha rimarcato "il prezioso e costante raccordo informativo con la Regione sull'andamento della situazione sanitaria, essenziale per orientare al meglio le attività di controllo che saranno svolte dalle forze di polizia e dalle polizie locali. Nella lotta contro il virus - ha concluso Gradone - resta in ogni caso fondamentale il senso di responsabilità di ciascuno nel mantenere comportamenti improntati al puntuale rispetto delle prescrizioni stabilite dalle autorità". Nella giornata del 5 febbraio io su base provinciale sono stati controllati 374 soggetti e sono state elevate cinque sanzioni per il mancato rispetto delle normative anti Covid. Sono state 50 le attività commerciali controllate. Per i controlli sono stati attivati anche i militari dell'operazione Strade sicure, di concerto con i carabinieri, la polizia e i gruppi di volontari della protezione civile.

Incidente a Ramazzano

Auto a fuoco, uomo di 34 anni con ustioni di secondo e terzo sul 30% del corpo

PERUGIA

■ Un uomo di 34 anni, italiano, ieri pomeriggio è rimasto ustionato nell'incendio della propria auto avvenuto nei pressi della propria abitazione a Ramazzano. Sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco. L'uomo è stato soccorso dal 118 e portato all'ospedale Santa Maria della Misericordia dove gli sono state riscontrate ustioni di secondo e terzo grado sul 30 per cento del corpo. E' stato quindi trasferito al reparto grandi ustionati dell'ospedale Sant' Eugenio di Roma.

Ponte San Giovanni in lutto. Le parole di Serse Cosmi e Laura Chiatti

Morto Fabrizio Palazzoni, grande amico del Perugia

PERUGIA

■ E' morto Fabrizio Palazzoni, 59 anni. Pontegiano doc e conosciutissimo nel mondo del calcio. Amico di Serse Cosmi con lui ha condiviso tante esperienze di vita e di sport seguendolo in tutto il percorso.

E il primo a esprimere il proprio dolore è stato, su Instagram, proprio Cosmi: "Sei stato un compagno onnipotente della mia vita, abbiamo condiviso gioie impensabili e qualche cocente delusione, io vicino a te, tu vicino a me sempre. Fai un buon viaggio Fabri, sei stato il generoso amico di tutti. Ti voglio bene". "Una pugnalata al cuore... una di quelle persone che difficilmente riesci a



incontrare nella vita!" ha scritto invece l'attaccante perugino Diego Falcinelli. Allo stadio Curi i tifosi della Curva Nord hanno appeso uno striscione per ricordarlo: "Ciao Fabri amico di tutti!". La morte di Fabrizio Palazzoni, ha colpito anche Laura Chiatti. L'attrice ha postato la foto dell'amico Fabrizio sul proprio account Instagram con parole commoventi.

TRIBUNALE DI PERUGIA

Maggiori dettagli www.astalegale.net

■ GUBBIO - VIA PORTA ROMANA, 215-221 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' ASINCRONA - A) UNITÀ IMMOBILIARE DESTINATA A CIVILE ABITAZIONE posta ai piani terra, primo e secondo, composta da piano terra: vano scale e locale cucina con superficie netta di mq 23,11, locale centrale termica con superficie netta di mq 8, con vialetto esterno lastricato in cemento con superficie netta di mq 15 e corte esterna esclusiva lastricata parzialmente pignorata per una superficie netta di mq 16; piano primo: vano scale, disimpegno, studio, camera, ripostiglio, bagno, seconda camera, per una superficie netta di mq 66,23; piano secondo: vano scale, disimpegno, bagno, camera e locale sottotetto, per una superficie netta di mq 38,59 residenziali, di mq 17,07 non residenziali; con rata di terreno agricolo seminativo che si estende sul lato destro dell'edificio. B) Unità immobiliare destinata a magazzino posta al piano terra, composta da: vano scale, locale sottoscala, disimpegno, bagno e magazzino per una superficie netta di mq 25,38. Prezzo base Euro 56.953,50. Apertura buste 30/03/21 ore 16:30 Offerta minima: Euro 42.715,00. G.E. Dott. ssa Giulia Maria Lignani, Professionista Delegato alla vendita Avv. Silvia Marinelli tel. 0759412485 - 3486022493. Custode Giudiziario Istituto Vendite Giudiziarie di Perugia tel. 0755913525. Rif. RGE 400/2016 PE748289

Il maestro Roberto Carlotti mette a disposizione la sua esperienza non appena le condizioni sanitarie lo consentiranno

Lezioni gratuite di kick boxing per i più giovani

PERUGIA

■ Mette a disposizione esperienza e titoli per aiutare i ragazzi. Il maestro Roberto Carlotti, istruttore federale FIKM e cintura nera quinto dan di kick boxing offre la propria disponibilità a titolo gratuito, non appena le condizioni sanitarie lo permetteranno, ad organizzare percorsi sportivi per i giovani. Il maestro, che da anni si impegna nelle scuole contro bullismo e violenza, vuole lanciare un mes-



Maestro Roberto Carlotti offre il suo contributo per aiutare i ragazzi

saggio di sostegno per i giovani in questo momento in cui, a causa anche delle restrizioni dovute all'emergenza Covid, spesso si ritrovano a casa davanti a computer e smartphone trascurando l'attività fisica e lasciandosi prendere dalla pigrizia. Carlotti ricorda l'importanza dello sport anche come stile di vita e ribadisce la disponibilità a seguire ragazzi, non appena possibile, in lezioni gratuite di kick boxing anche a domicilio a Perugia.

Nan.Na.

Più di due milioni di euro per mettere in sicurezza il fosso che taglia in due il centro abitato vicino alla chiesa

San Valentino, tre ponti da rifare

di **Simona Maggi**

TERNI

Il quartiere di San Valentino si prepara alla festa del patrono e lo fa anche mettendo in sicurezza il fosso di Stroncone che taglia in due il centro abitato. Un intervento necessario per evitare il rischio di frane nella zona a due passi dalla basilica. Costerà due milioni e 310 mila euro il secondo stralcio dei lavori di completamento per la riduzione del rischio idraulico lungo il fosso di Stroncone. Per il consorzio di bonifica Tevere-Nera la sicurezza dei cittadini viene prima di tutto, tanto che ormai sono molti gli interventi che stanno portando avanti sia in città che nella provincia.

L'intervento, iniziato lo scorso primo febbraio, consiste nell'allargamento di due metri dell'alveo ovvero del corso del fosso. I lavori sono necessari perché il corso dell'acqua in questione attraversa una zona densamente urbanizzata e una eventuale esondazione interesserebbe l'area con un rischio molto elevato per la popolazione. E' previsto il taglio di alcuni pioppi per favorire le opere spondali con gabbie metalliche e scogliere e saranno messe delle reti di contenimento. Per consentire l'ampliamento è anche necessario demolire e ricostruire tre attraversamenti esistenti come il ponte su viale Di Vittorio, quello su via Papa Benedetto III e la passerella in via Liutprando (ex strada vicinale di Perillo). L'area, nel mese di agosto, è già stata interessata da operazioni di bonifica bellica, per rimuovere eventuali residuati. Lunedì 25 gennaio i lavori sono stati consegnati all'impresa che si è aggiudicata l'appalto, la Igc, che avrà un anno di tempo per effettuare i lavori. "Un lavoro importante - spiega il presidente del consorzio di bonifica Tevere-Nera, Massimo Manni - ma necessario che permetterà di mettere in sicurezza un'altra zona della città ad alto rischio idrogeologico. Sono stati effettuati dei sopralluoghi dai nostri tecnici e dopo accurati studi si è arrivati alla conclusione di intervenire con una serie di lavori per la messa in sicurezza dell'area e dei cittadini che vi risiedono. A noi interessa la sicurezza degli abitanti". E già qualche cittadino si era preoccupato nel vedere che gli operai stavano procedendo all'abbattimento di alcuni alberi. Poi quando hanno saputo che il cantiere era stato avviato solo per la salvaguardia della zona in caso di esondazione hanno capito e i malumori sono pressoché scomparsi. Comunque i tempi non saranno di certo brevi, ma qualche sacrificio permetterà di mettere in sicurezza un'area ad alto rischio idrogeologico e di ricostruire attraversamenti pedonali ormai datati che hanno bisogno di essere messi in sicurezza. Intanto venerdì scorso c'è stato un nuovo passo avanti per il nuovo ponte sul fosso di Stroncone in viale XX Settembre. E' stata eseguita la gettata di cemento armato dopo che si sono conclusi i lavori di montaggio della parte metallica del ponte. La riconsegna ai cittadini del ponte è attesa nel prossimo mese di marzo.



Consorzio di bonifica Tevere-Nera L'ente si sta occupando dei lavori di messa in sicurezza del fosso di Stroncone al quartiere San Valentino

Confermato l'appuntamento del 13 febbraio

L'emergenza Covid non ferma la festa dedicata ai fidanzati

TERNI

Il Covid-19 non ferma i festeggiamenti del santo patrono. Il 13 febbraio alle 17 e 30 la basilica di San Valentino ospiterà la festa della promessa, presieduta da monsignor Salvatore Ferdinandi. Le coppie di fidanzati che si sposeranno entro l'anno faranno la loro promessa davanti al Santo dell'amore. Una cerimonia molto sentita in cui i fidanzati si affidano e suggellano il loro amore davanti all'urna di San Valentino. Anche quest'anno verranno festeggiati i 25 e i 50 anni di matrimonio. Il 21 febbraio alle 11, come di consueto, sempre la basilica di San Valentino ospiterà la celebrazione dell'anniversario delle nozze d'argento, mentre il 28 quella delle nozze d'oro.

Le coppie dopo tanti anni di vita insieme torneranno a promettersi amore davanti al patrono. Un modo per rinnovare le promesse fatte al momento del matrimonio. Le celebrazioni rispetteranno tutte le normative anti-Covid al momento vigenti.

Si.Ma.

Stamattina in duomo il solenne pontificale presieduto dal vescovo. Ma non ci sarà la tradizionale processione

L'urna del patrono ha lasciato la basilica

TERNI

L'urna del santo patrono della città, ieri mattina, durante una cerimonia in forma privata, ha lasciato la basilica di San Valentino ed è stata portata in duomo dove resterà fino a questa mattina. Dopo il pontificale, che sarà celebrato dal vescovo Giuseppe Piemontese alle 10, le reliquie faranno ritorno in basilica accompagnate solamente dal vescovo e dal sindaco, in forma privata, e transiterà lungo le vie della città, seguendo questo percorso: piazza Duomo, via Aminale, corso del Popolo, piazza Ridolfi, piazza Europa, via Garibaldi, rotonda Filippini, via Piave, rotonda M.L.King, strada delle Grazie, via fratelli Cervi, via Serrati, via San Valentino, via Papa Zaccaria, basilica di San Valentino. Sul sagrato della chiesa ci sarà la benedizione conclusiva del presule.

Il vescovo Piemontese invita i fedeli a celebrare la festa di san Valentino anche in tempo di pandemia. "In parte - spiega monsignor Giuseppe Piemontese - mancherà la solennità usuale ed esteriore e non avranno luogo le tante manifestazioni ci-



Urna di San Valentino Dopo la messa in duomo le reliquie oggi faranno ritorno in basilica

vili e popolari, che solitamente si accompagnano alla festa, al fine di evitare assembramenti. Del resto l'elevato numero di malati e di morti ci richiama alla responsabilità. Molti sono colpiti da sofferenze e lutti e tutti condividiamo il dolore di tanti concittadini, o addirittura siamo stati segnati nelle nostre stesse fa-

miglie. Le stesse gravi ristrettezze sociali ed economiche, causate dalla pandemia, suggeriscono parsimonia e non consentono baldorie e manifestazioni di piazza. E tuttavia - continua - la festa del santo patrono, quest'anno può essere vissuta in un clima di più piena spiritualità, di sincera devozione e di prolunga-

ta preghiera. Una preghiera che vuole invocare l'intercessione del Santo per ottenere salute per i malati, conforto ai sofferenti, rinnovo degli stili di vita, la pace in Italia e nel mondo, lavoro onesto per i disoccupati, futuro per i giovani, solidità dell'amore degli innamorati, benessere per tutti". Il vescovo Piemontese invita cittadini che hanno finestre e balconi prospicienti la strada, ad esporre un segno di rispetto e devozione e di affacciarsi per unirsi alla preghiera. Durante il pontificale il sindaco Leonardo Latini accenderà la lampada votiva e pronunzierà l'atto di affidamento della città al santo patrono, segno di devozione e della disponibilità degli amministratori pubblici ad essere attenti ai bisogni della comunità e a promuovere con onestà e saggezza ciò che giova al bene comune.

Alla celebrazione sono state invitate a partecipare 220 persone, secondo la capienza massima della cattedrale. La celebrazione e il rientro dell'urna nella basilica di San Valentino saranno trasmesse in diretta streaming sui canali social.

Si.Ma.



Alias Domenica

DOUGLAS STUART esordio fulminante premiato con il Booker Prize 2020, «Shuggie Bain» restituisce la vitalità e la miseria degli anni '80 in Scozia



Culture

PAESAGGI ODOROSI Recuperare il patrimonio culturale attraverso l'olfatto secondo Sara Tonelli

Federico Gurgone pagina 10



L'ultima

WTO Gli Usa "tornano" in Africa, oltre l'ossessione di Trump per il modello cinese. Via il veto su Okonjo-Iweala

Sabato Angieri pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 7 FEBBRAIO 2021 - ANNO LI - N° 32

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

foto di Cecilia Fabiano/LaPresse



Salvini incontra Mario Draghi e fa «il responsabile»: niente veti né pretese e semina il panico nella ex maggioranza. Il Pd vicino a una crisi di nervi deve smentire la tentazione di un appoggio esterno. Anche Grillo s'inchina: «svolta green» con il nuovo esecutivo pagina 2, 3, 4

L'incarico a Draghi È l'ingegnere del sistema non un robot

ALFONSO GIANNI

Tutto si può dire del governo Draghi, se si farà, tranne che si tratti di un governo tecnico. I precedenti, nati sotto quella definizione, Ciampi, Dini, Monti sono i governi che hanno più inciso nella vita materiale del Paese.

— segue a pagina 6 —

Supermario Alla prova dell'emergenza ambientale

GUIDO VIALE

Che cosa pensa Mario Draghi della emergenza climatica e ambientale? Essendo una persona informata è verosimile che sappia degli allarmi lanciati da Greta Thunberg ai potenti della Terra (lui compreso).

— segue a pagina 6 —

Esecutivo di scopo Ma io dico: meglio tutti che Ursula

STEFANO FASSINA

«Draghi è il frutto del vuoto della politica, non la causa. Dobbiamo guardare alla debolezza complessiva del sistema democratico». Condivido l'invito di Azzariti su queste pagine.

— segue a pagina 3 —

MYANMAR

I militari spengono la rete. La protesta contro il colpo di stato è nelle strade

Contro i militari e per la liberazione di Aung San Suu Kyi e il ripristino di quelle minime regole democratiche che l'arrivo al potere della Lega nazionale per la democrazia aveva portato nel paese: sono le motivazioni con le quali lavoratori, studenti e gente comune, do-

po giorni di protesta dai balconi, è uscita di casa e scesa per strada. Una moltitudine di persone preoccupate della svolta militare e della possibilità che il paese torni ad essere isolato. Arrestato un australiano, consigliere economico della Lady.

PIERANNIA PAGINA 8



RIVOLUZIONI

Otto anni dopo, Tunisia in marcia: il sogno di Belaid è ancora vivo

Tunisi

Otto anni fa l'omicidio di Chokri Belaid, avvocato, attivista, leader della sinistra tunisina. Una morte che sconvolse il paese e di cui Ennahda, il partito islamista al governo, non si è mai assunto la responsabilità

politica. Ieri giovani e adulti, sindacati e partiti, si sono ritrovati a Tunisi, epicentro delle nuove proteste, per ribadire che il sogno rivoluzionario di cui era portatore Belaid è ancora vivo. E necessario: povertà e disuguaglianze sono ancora la normalità. POLETTA PAGINA 7

ITALIA IN GIALLO

Cala il tasso di positivi Allerta per i ricoveri



Sono stati 13.442 i nuovi casi Covid su 282.407 test. Le vittime sono state 385, il tasso di positività è sceso al 4,8%. Preoccupa l'Umbria dove c'è stato un balzo in avanti dei ricoveri. Sei regioni sopra la soglia critica di occupazione in terapia intensiva. POLLICE A PAGINA 5

L'APPELLO

«La Bce cancelli il debito per Covid»

Intervista a Mauro Gallegati, firmatario di un documento sottoscritto da 100 economisti europei che sostengono una svolta nella politica economica nell'Europa colpita dalla pandemia: i debiti contratti dagli Stati per l'emergenza Covid siano abbuonati e convertiti in 2.500 miliardi di euro in investimenti nella transizione ecologica e nelle società. «Lo hanno fatto per la Germania nel 1953. Per il Green New Deal ci vogliono molti più soldi di quelli stanziati. La Bce può stampare moneta. In tempi eccezionali, decisioni eccezionali».

CICCARELLI A PAGINA 4

ECUADOR AL VOTO

La corsa di Arauz e il disincanto indio



Oggi primo turno delle presidenziali, con il giovane candidato "correista" Andrés Arauz in testa nei sondaggi. Ma le comunità indigene non lo voteranno. Intervista a Patricia Gualinga, leader kichwa: «Le politiche di Correa hanno devastato i nostri territori» FANTIA PAGINA 9

all'interno

Gaza Israele di fronte all'Aia: «Ora è tempo di giustizia»

MICHELE GIORGIO

PAGINA 7

Migranti 422 persone a bordo, Ocean Viking chiede un porto

SERVIZIO

PAGINA 7

Egitto Tutti gli Zaki d'Egitto: stesse accuse, stessa prigionia

CHIARA CRUCIATI

PAGINA 7

Lele Corvi



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, GIPAC/CRM/23/2103

10207
9 770025 215000



Covid, ieri 385 morti. Sono sempre troppi, ma nell'ultima settimana sono calati del 12,6%. Come i contagi. Grazie a Dpcm e chiusure che Salvini vuole cancellare



ALBA
PRECAUZIONE
SEMPRE
albapremium.it

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

FFP2
a partire da
€ 0,98
albapremium.it

Domenica 7 febbraio 2021 - Anno 13 - n° 37
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 10,70 con il libro "Per questo ho vissuto"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

APARTEID DEI VACCINI

Ai ricchi il 52% di dosi (e i poveri pagano di più)



DAVIES, FURNEAUX, MARGOTTINI E VERGINE
A PAG. 8 - 9

ALIQUEUTE E REDDITI

La "rete bucata" dell'Irpef: tutte le follie del fisco

CERASA A PAG. 14

L'ACCORDO CON I PM

Mons. Balestrero I soldi sporchi e il patto segreto

GRASSO A PAG. 15

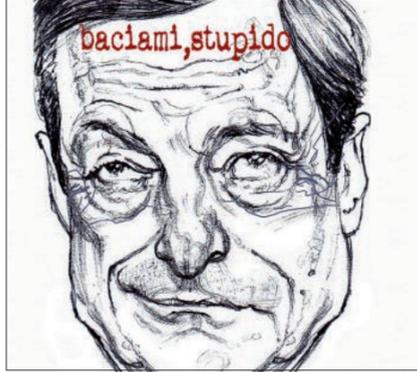
IL SITO INVESTIGATIVO

Il caso Bellingcat: a colpi di scoop mette ko il potere



PROVENZANI A PAG. 16

Mannelli



5 STELLE Sì al governo, ma tre scogli: Lega, FI e i no al Senato

Grillo a Draghi: "Stai attento a Renzi". Conte: "E a Salvini"

Il fondatore del M5S alle consultazioni mette veti solo su Iv e "pressa" per avere ministro Conte (che declina). Il neopremier si sbilancia: punta su reddito di cittadinanza, Stato nelle imprese, verde

DE CAROLIS, DI FOGGIA, PROIETTI E ZANCA DA PAG. 2 A 5



Nuovo Devoto-Draghi

» Marco Travaglio

Ammucchiata. Classica definizione per un governo che mettesse insieme destra, centro e sinistra, europeisti e antieuropeisti, flat tax e patrimoniale, porti chiusi e aperti, un nove volte prescritto e gli abolitori della prescrizione, un corrotto seriale e gli autori della Spazzacorrotti, un frodatore fiscale e i fautori delle manette agli evasori, propugnatori dei sussidi e avversari del Sussidistan, Confindustria e quelli del Reddito di cittadinanza-salario minimo-decreto Dignità, autori dei Dpcm e nemici dei Dpcm, partigiani anti-dittatura sanitaria e dittatori sanitari, "chiudere tutto" e "riaprire tutto", ambientalisti e cementificatori, Greta e Attila, No Triv e trivellatori, No Tav e partito dei cantieri, antimafia e Dell'Utri-Cosentino-Giggino 'a Purpetta. Ma ora si chiama "unità nazionale" e "salute pubblica". Draghi è come Dash: lava più bianco.

Bibitaro. Luigi Di Maio prima dell'avvento di Draghi. Ora invece è "il ministro che ha svolto un lavoro di raccordo proficuo nel preparare un governo Draghi spesso sfuggito ai media" (Gianni Riotta). Quindi non erano bibite: era Dom Pérignon Rosé Vintage 2000.

Compravendita. Se a Conte mancano quattro voti al Senato per la maggioranza assoluta dopo la fiducia di tutto il Parlamento e spera in quattro voltagabbana spaventati dalle urne, è "compravendita". Se Draghi trova interi partiti voltagabbana spaventati dalle urne per far nascere il suo governo, è "salvare il Paese".

Crisi. Se un governo lavora meglio del resto dell'Ue su Covid, vaccini e scuola, strappa 209 miliardi di Recovery e poi viene fatto esplodere da un kamikaze col 2%, la colpa non è del kamikaze col 2%: è del governo fatto esplodere, cioè delle vittime. E si chiama "fallimento di Conte" e "crisi di sistema" (Cacciari&Giannini).

Faccia (ci mettiamo la). Espressione salviniana che sta per "mettiamo il culo su un paio di poltrone perché abbiamo la faccia come il medesimo".

Fascisti, antieuropei, populistici, razzisti, sovranisti. Sono la Lega e FdI secondo il Pd, LeU, IVE e Stampubblica. Ma se vanno con Draghi, scatta l'amnistia: "In 24 ore Salvini è diventato europeista!" (Orlando). Non è la sinistra che deve vergognarsi di governare con lui: è lui che è diventato buono. Ora può salire sulla nave di Carola a prendere il sole con Delrio, Orfini, Fratoiani e Faraone. Fino al prossimo sbarco.

Generali. "Non si cambiano i generali in guerra", disse sette giorni fa Mattarella. Ora li cambia tutti: o la guerra è finita, o "i tedeschi si sono alleati con gli americani" (Sordi, La grande guerra).

Incoerenza. Pd e LeU che dicono "mai con Salvini" e poi ci vanno. Il M5S che dice "mai con B." e poi ci va (e viceversa).

SEGUE A PAGINA 24

IL BACIO DELLA MORTE ORLANDO: "È DIVENTATO EUROPEISTA"

Salvini s'imbarca e il Pd se lo piglia



BYE BYE SEA WATCH

I DEM E LEU STAVANO CON CAROLA RACKETE CONTRO IL "RAZZISTA". OGGI DICONO CHE "È CAMBIATO, UN FIGLIOL PRODIGO". MA LA BASE DI SINISTRA SI RIBELLA

GIARELLI E SALVINI A PAG. 5 - 6 - 7
I PARERI DI JASMINE CRISTALLO, ERRI DE LUCA, MASSIMO VILLONE, NADIA URBINATI
A PAG. 7

» ORNELLA VANONI "La Rai mi nega una serata"

"Ho fatto overdose di craxiani ed evitavo le cene di Tognazzi"

» Alessandro Ferrucci

Che poi unica non è solo come canta, il suo stile, la sua voce, talmente unica da poterla riconoscere anche camuffata in mezzo a una manifestazione di metalmeccanici o con la mascherina al supermercato



to ("le cassiere mi individuano subito"); unica è pure nel suo approccio alla vita, da donna "finalmente libera, posso dire tutto ciò che voglio, ed è uno dei vantaggi della mia età".

A PAG. 20 - 21

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Salvini ministro di che? a pag. 10
- **Colombo** Sei utile se sei elefante a pag. 11
- **Mercalli** Vogliamo altro cemento? a pag. 11
- **Isotta** Un po' di rispetto per Muti a pag. 22
- **Eyal** Globalizzazione, un altro virus a pag. 19
- **Luttazzi** Intrighi, conflitti e risate a pag. 18

OGGI IL SUPERBOWL

Tom "il terribile" è il John Wayne del football Usa



COEN A PAG. 22

La cattiveria

Sono passati dieci anni dal governo Monti. È ora di fare il richiamo

WWW.SPINOZA.IT

Editoriale

Oggi la quarantatreesima Giornata
**PER LA VITA
 CON LIBERTÀ**

FRANCESCO OGNIBENE

Cosa dice la Giornata per la Vita a un Paese provato da un anno di assedio pandemico e dalle dolorose emergenze che l'hanno segnato, gravando ancora come una nube sul futuro? E cos'hanno da dirgli la Chiesa e i cattolici, cui questo appuntamento - ecclesiale per genesi e sviluppo - appartiene da 43 anni, come un'intuizione da condividere? L'invito alla speranza che ogni nuova vita reca liberamente con sé è persino ovvio, e tuttora convincente: la carrozzina spinta per strada da genitori che intuono i custodi del segreto permanente della felicità suscita pensieri di fiducia e simpatia universali. Ma la traversata che tutti insieme stiamo compiendo dentro il continente ignoto di una crisi senza precedenti impone di collocare la potente suggestione di questa domenica che resta ancora tra le più partecipate nelle nostre parrocchie - dentro una realtà complicata quanto ineludibile, evitando astrazioni e ideologismi speculari a quelli che ancora dobbiamo registrare sulle opposte frontiere della vita. Sì, dentro una Giornata così c'è molto di più. Perché oggi, e nel tempo che ci attende di corpo a corpo col virus (forse di lunga coabitazione ordinaria), la vita ci appare così com'è: non un discorso, o un tema, ma un fatto che si impone. E che mai come ora chiede rispetto, cura, impegno, coesione. Pochi giorni dopo la Giornata 2020 il virus iniziò a dettare la sua spietata legge: 90mila morti dopo, è evidente a tutti che non c'è un bene che si possa anteporre alla vita delle persone, in modo tutto speciale quand'è affidata alla comunità.

continua a pagina 2

Editoriale

Domani la Giornata voluta dalla Chiesa
**A OCCHI APERTI
 SULLA TRATTA**

ALDO BUONAIUTO

Bambini costretti a mendicare in strada, giovani ridotti all'accattonaggio, donne illuse dal miraggio di un lavoro gratificante che si ritrovano schiavizzate sui marciapiedi e nei locali del mercimonio coatto. Migranti che perdono la vita lungo le rotte di terra e di mare verso il sogno di una vita migliore, lavoratori costretti a turni massacranti da occupazioni in nero. Queste e tante altre immagini sono accomunate in una sola parola: tratta. Esseri umani in balia dei mali del mondo: la crudeltà di chi specula sulla loro disperazione e l'indifferenza della società. Ci sono varie giornate dedicate alle nuove schiavitù, ma quella proclamata dalla Chiesa Cattolica ha una specificità. Esorta, cioè, i credenti alla riflessione e alla preghiera. Ma quanti di noi preghiamo davvero per le vittime della tratta? Resa ancora più necessaria dalla pandemia, la ricorrenza - che si celebra anche in questo 2021 l'8 febbraio - è divenuta momento di valutazione globale su una piaga sociale che, secondo la Fondazione Scelles, riguarda 44 milioni di persone che ogni anno finiscono nella rete dei trafficanti di carne umana. Papa Francesco ha definito tutto ciò una «vigliaccheria e un degrado per l'umanità intera». Sono le forme di sfruttamento e maltrattamento che subiscono soprattutto donne e bambini. Soprusi psicologici, verbali, fisici e sessuali. Un'immane tragedia che «interpella tutti» e che «non possiamo ignorare».

continua a pagina 3

IL FATTO Tensioni nel Pd per l'apertura a destra. Domani e martedì incontri con i partiti, l'esecutivo pronto per la fine della settimana

Draghi chiude il cerchio

La Lega si dice disponibile e non mette veti. Grillo guida la delegazione di M5s verso il sì al governo Formula mista tecnici-politici per i ministri, scelta al premier. Un altro giro lampo di consultazioni



GIORNATE L'accoglienza nei Cav e la lotta al traffico di esseri umani

Moia e Rosoli
a pagina 5

Liverani, Pozzi e Scavo
a pagina 4

Sempre aperti alla vita tutelare il concepito e le schiave della tratta



LA NIGERIANA OKONJO-IWEALA

Una donna africana alla guida della Wto

Fraschini Koffi a pagina 19

Draghi chiude il primo giro di consultazioni. E incassa la doppia svolta di M5s e Lega. Grillo incontra i big del Movimento (compresi Conte e Casaleggio jr) e poi guida la delegazione pentastellata: sì a un governo "green" ed europeista. La richiesta: un ministero della Transizione energetica. Anche Salvini apre: noi ci siamo, non poniamo veti e condizioni. Ma l'allargamento della maggioranza manda in tensione il Pd, che è costretto a smentire l'ipotesi di un appoggio esterno. Il premier incaricato si prende 36 ore per stendere il programma da presentare alle delegazioni nel secondo giro. La squadra si deciderà al Colle.

Primopiano alle pagine 6, 7 e 8

STATI UNITI

Parte il processo Trump ma non ci sono i numeri

«Voglia di rivalsa» dei democratici per l'assalto a Capitol Hill. I numeri in Senato non bastano. Biden teme il «ritorno» di Trump.

Alfieri e Molinari
Primopiano a pagina 9

COVID Paglia: le linee della Chiesa. Preoccupano gli assembramenti

«Anziani, assistenza tra famiglie e istituti»

Verrà presentato martedì il testo della Pontificia accademia per la vita che punta a ridefinire un modello non solo sanitario, ma anche sociale. Il presidente Vincenzo Paglia ad "Avvenire": «I nuclei familiari vanno aiutati a custodire e sostenere i propri vecchi. Fa bene a tutti». Sul fronte Covid, assembramenti e ristoranti presi d'assalto: il fine settimana in fascia gialla preoccupa gli esperti. Prime dosi del vaccino AstraZeneca, da martedì per gli under 55.

Primopiano alle pagine 10 e 12

I nostri temi

IL COMMENTO

Va in archivio il populismo anti-europeo

MARCO IASEVOLI

Sono passati meno di 3 anni, pare ne siano trascorsi 30. Nell'Italia politica del 4 marzo 2018 spiravano venti di ItalicExit e nostalgia della lira.

A pagina 3

L'ANALISI

E la fragilità divenne virtù (per tutti)

LUIGINO BRUNI
a pagina 3

INTERVISTA

Moratti: così riformerò la sanità in Lombardia

Re
a pagina 10

UN TREDICENNE

"Gioca" al suicidio salvato sui social

Poggio a pagina 14

UDIENZA

Il Papa ai Focolari: apertura e sinodalità

Lenzi e Muolo a pagina 17

L'anno che verrà
 Marina Corradi

Arancione, tuttavia

Guardo ancora indietro, e un po' avanti. Il 15 gennaio scorso a Milano era una giornata limpida, bellissima. Sono scesa dal tram 1 in via Tommaso Grossi, prima della Scala. Da tanto non andavo in centro. Timidamente sono entrata in Galleria. Le vetrine splendevano, i negozi vuoti. Zona arancione, però ragazzi in giro, e impiegati con quel passo della gente di Milano - «via, largo, non ho un minuto da perdere». Mesti i caffè senza nessuno, e che nostalgia di quelle comitive giapponesi che il milanese medio, intralciato appunto nella sua marcia verso il metrò, dribblava un anno fa con irritazione. Ma, uscendo su piazza Duomo, mi sono dovuta fermare. Un

grande cielo inclinato all'indaco nell'ora del tramonto mi si parava davanti - imponente, bellissimo. Che singolare dolcezza ha, in certi giorni, il cielo lombardo. Un cielo di pianura mite e feconda. (Mi sono immaginata, in un tramonto remoto ma uguale a questo, i popoli chiamati barbari calati dal Nord Europa che alzavano gli occhi e decidevano: qui ci fermeremo). Poi sono entrata un momento in Duomo. Esco, e due giovani poliziotte sul portone stanno osservando il tramonto. «Ma guarda - dice meravigliata all'altra una con accento del Sud - guarda, che cielo». Mi volto anch'io: un incendio rosa si riflette sul candore della Cattedrale. Anno 2021, pandemia, zona arancione. E tuttavia questa sera il cielo lombardo «così splendido, così in pace», ancora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

DIBATTITO IN USA
 Tra cristianesimo e suprematismo, l'eco di antichi errori
Zappa a pagina 20

TELEVISIONE
 Rai3: parla Iacona
 Il mondo raccontato in "Presadiretta"
Castellani a pagina 22

FOOTBALL
 L'America sogna, è la grande notte del Super Bowl
Brambilla e Cassano a pagina 23



10207
9 7715914042007



Libero



Domenica 7 febbraio 2021 € 1,50

FONDATORE VITTORIO FELTRI

Anno LVI - Numero 37
ISSN: 1591-0420

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

www.liberoquotidiano.it
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it

SALVINI APRIPISTA

Ma la maggioranza adesso rischia di essere una bolgia

Dopo Zingaretti, anche la Lega dice sì a Draghi. I Cinquestelle fanno i preziosi, ma vogliono entrare



Molto dura decollare con Crimi e il Pd

VITTORIO FELTRI

Le consultazioni di Draghi procedono a singhiozzo. Salvini sorprendentemente ha detto di partecipare volentieri al prossimo eventuale governo, infilandosi nella probabile maggioranza. Lo stesso ha dichiarato Crimi, a nome dei grillini, dopo aver pronunciato un discorso un po' sconnesso, secondo lo stile della casa pentastellata.

Rammentiamo che Forza Italia non ha problemi a collaborare con il premier designato da Mattarella. Il Pd pur di non mollare il potere si adegua all'andazzo senza sollevare questioni. A occhio e croce l'ex padrone della Bce dovrebbe quindi insediarsi presto a Palazzo Chigi e cominciare a menare il torrone. Gli auguriamo di avere successo. Eppure, prima di santificarlo, attendiamo le sue iniziali e anche secondarie mosse. Infatti non siamo sicuri che la bolgia, la quale egli si accinge a guidare, sia capace di trovare un accordo con i vari partiti oggi pronti a camminare insieme.

Ci domandiamo come sia possibile un amalgama tra Lega e Pd, la prima ostile all'immigrazione e il secondo, che ha mandato a processo il leghista per avere difeso i confini nazionali, invece voglioso di ius soli. Inoltre riusciranno i nostri eroi a conciliare il reddito (...)

segue → a pagina 3

PIETRO SENALDI

Il primo giro di consultazioni è finito. Il premier incaricato ha incassato il sì di tutti, a eccezione del rifiuto esplicito di Fratelli d'Italia e dei forti mal di pancia dei comunisti di Leu a fare squadra con i mangia-profughi leghisti. L'appoggio di Forza Italia e Italia Viva era scontato. Renzi ha lavorato per questa soluzione (...)

segue → a pagina 2

FAUSTO CARIOTI

Mario Draghi non è il nuovo Carlo Azeglio Ciampi. Quello del livornese fu un governo di centrosinistra che relegò il Carroccio (un partitino, in confronto a quello di oggi) a principale forza d'opposizione. Replicare quello schema era il sogno della sinistra. Draghi, invece, la Lega (nazionalista e non più padana, ma sempre ritenuta (...)

segue → a pagina 3

CALESSI, PRADO, SALLUSTI e SPECCHIA → alle pagine 2-3-4-5

Intervista alla Meloni. Le ragioni per cui non ci sta «Fuori per il bene dell'Italia»

Giorgia: «Avere un'opposizione in Parlamento è necessario»

ANTONIO RAPISARDA

«Non governo con Pd e 5 Stelle. È una promessa fatta a tutti gli italiani che ci sostengono e una regola che vale pure se il premier è Mario Draghi: del resto, da persona seria qual è, non ha cercato minimamente di convincermi. Si è messo all'ascolto. Atteggiamento garbato e apprezzabile: il punto, però, è che non



Giorgia Meloni

abbiamo avuto ancora modo di capire bene che cosa intenda fare lui. E purtroppo sappiamo perfettamente che cosa hanno già fatto le forze della precedente maggioranza, candidata oggi a governare con lui». Giorgia Meloni è l'unica ad aver rifiutato ciò che sembra "inevitabile": il governo di unità, di ispirazione quirinalizia, sotto l'ombrello (...)

segue → a pagina 7

Le condizioni per l'ok al governo Grillo per sopravvivere s'inventa la Balena Verde

RENATO FARINA

Beppe Grillo è tornato quello che sei anni fa si tuffò e nuotò come una foca traversando lo stretto di Messina a nuoto. Aveva sessantacinque anni, un fisico più somigliante al cotechino che al merluzzo, detto anche pesce veloce del Baltico, (...)

segue → a pagina 5

Perché piace anche ai sovranisti SuperMario europeista ma non servo della Ue

ANTONIO SOCCI

Cosa cambia per l'Italia in Europa (cioè per i nostri interessi nazionali) con un Primo Ministro come Mario Draghi? Per comprenderlo bisogna partire dalla geniale battuta di Indro Montanelli che diceva: «Quando si farà l'Europa unita, i francesi (...)

segue → a pagina 6

glessegi

Femministe in tilt 80mila donne infibulate ma se ne parli sei razzista

AZZURRA BARBUTO

Oltre 80 mila donne in Italia hanno subito mutilazioni genitali, ossia l'asportazione parziale o totale dei genitali esterni per ragioni non mediche, bensì religiose (...)

segue → a pagina 11

Paesini da ripopolare Case in vendita a un euro: ecco dove comprarle

ALTA PORTINERIA



Rocco Siffredi si confessa: non ho più l'età

ROBERTO ALESSI direttore Novella 2000 → a pagina 13

CLAUDIA OSMETTI

Oyace è un paesino della Val d'Aosta, arroccato a 1.377 metri d'altitudine, sulle sponde del torrente Buthier. Uno di quei borghi alpini che d'estate scintillano (...)

segue → a pagina 12

PENSIERI COSTANTI? SONNO DISTURBATO? CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce **LAILA**

Novo farmaco con formula **Silexan** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Loggia di riferimento: Il Focolare. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Leggere il foglio illustrativo. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico e un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 09/09/2000.



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 7 febbraio 2021
Anno LXXVII - Numero 37 - € 1,20
San Riccardo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Il leader della Lega appoggia convinto il governo di salvezza nazionale aderendo all'appello di Sergio Mattarella. La sua mossa manda in confusione il Pd e il M5s dove scorrazzano bande di guerriglieri pronti a sabotare tutto

Salvini sulle ali del Draghi



È feeling fra Matteo e Mario E quell'idea d'Italia

Il leghista manda in tilt il Pd che fa già agguati

E stasera all'Olimpico c'è Lazio-Cagliari
La Roma gioca ma non segna e la Juve ringrazia: finisce 2-0



Austini, Biafora, Carmellini, Rocca e Zotti da pagina 28 a 30

DI FRANCESCO STORAGE

Il feeling è stato immediato. Mario Draghi e Matteo Salvini si sono piaciuti, è scattata la scintilla della simpatia reciproca, che ha facilitato i rapporti tra di loro nella prima vera occasione di incontro. E non è vero, come diceva ieri qualcuno, che i due si conoscessero già. Diversi ma non tanto, al punto che il «sentiment» è stato percepito in modo talmente evidente che ha scatenato un pandemonio a sinistra e tra i grillini. Quelli tra il leader della Lega e il presidente del Consiglio incaricato sono stati una quarantina di minuti cordiali e, da quel che si è appreso, caratterizzati anche da una certa informalità di rapporti. (...)

Segue a pagina 2

DI FRANCO BECHIS

Uscendo ieri da una porticina sul retro della Camera dei deputati dopo il suo esordio all'assemblea dei maggiorenti grillini il premier uscente Giuseppe Conte è sembrato finalmente disteso e rilassato. Tanto da strappare qualche risata ad Augusto Minzolini, il retroscenista del Giornale che lo attendeva al varco in solitaria: «Lo sa che è più simpatico ora?». Giuseppe ha sorriso con saggezza: «Eh, certo, quando si lascia il potere si è più simpatici anche per quelli a cui non si era simpatici...». Minzolini ci ha provato: «Allora, entrerà nel nuovo governo come ministro di Mario Draghi?». (...)

Segue a pagina 3

È lui a dettare la linea dei Cinque stelle
Anche Grillo salta sul carro dell'ex presidente Bce

Martini a pagina 5

Agli antipodi di Giuseppe
SuperMario il sintetico opposto del prolisso Conte

Bisignani a pagina 7

Il governatore della Banca d'Italia
Visco: «I Fondi dell'Europa da soli non basteranno»

Frasca a pagina 9

Tutti a pranzo fuori nel clima primaverile della Capitale
Assalto a bar e ristoranti nel primo weekend giallo

Gobbi e Verucci alle pagine 14 e 15



la **S** TORACIATA

Chissà se i veti del Pd valgono più per Salvini che per Renzi

L'ansia ingigantisce le tue preoccupazioni?

CATTIVO UMORE
SONNO DISTURBATO
PENSIERI COSTANTI

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
80 mg capsule molli
a rilascio prolungato

Nuovo farmaco con formula **Silexan**® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Chiedi consiglio al tuo farmacista

Il diario di Maurizio Costanzo

Fra le tante storie tragiche e malinconiche legate al Covid, quella che vede i destini di due persone anziane incrociarsi definitivamente con il coronavirus, mi fa grande emozione. Pensate ad una coppia, Angelo Bacci e Nada Benedetti, di 88 e 89 anni, marito e moglie da 56 anni. Erano ricoverati a Cisanello di Pisa, a due camere di distanza e il Covid li ha portati via lo stesso giorno. Incredibile destino. Mi raccontano che, d'estate, Angelo e Nada partivano col loro camper verso una meta sempre diversa. Anche adesso si sono incamminati, mano nella mano, verso un'altra meta che li vedrà comunque.

LA NAZIONE

DOMENICA 7 febbraio 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Il pericolo varianti

Perugia, tutta la provincia passa in zona rossa Toscana, vaccini di massa

Belvedere, Cervino e Ulivelli alle pagine 14 e 15



Le incognite di Draghi

I partiti alla prova di lealtà

Pini a pagina 2

ristora
INSTANT DRINKS

Sì di Lega e 5 Stelle, Draghi accelera

La svolta di Salvini: «Nessun veto e non chiedo posti». Grillo va alle consultazioni, alla fine parla Crimi: «Saremo leali»
Il Pd spiazzato dal Carroccio ipotizza l'appoggio esterno, poi ci ripensa. Super Mario agli interlocutori: punterò sugli investimenti

Servizi
da p. 3 a p. 9

Uniti contro il virus

Il nostro piano per il vaccino in tutta Europa

Ursula von der Leyen
Paolo Gentiloni

Lo scorso marzo l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha dichiarato l'epidemia di coronavirus una pandemia mondiale. Oggi, meno di un anno dopo, nell'Unione europea sono stati autorizzati già tre vaccini contro il virus. Altri ne seguiranno. In condizioni normali lo sviluppo di un vaccino richiede circa 10 anni. Questa volta ci sono voluti solo 10 mesi. Il primo vaccino contro la COVID-19 è stato messo a punto in Europa e viene prodotto su larga scala all'interno dell'UE. I nostri accordi preliminari di acquisto prevedono pagamenti anticipati a favore delle società che hanno sviluppato i vaccini.

Continua a pagina 11

INTERVISTA A RENZI / «È STATA LA BATTAGLIA PIÙ DIFFICILE DELLA MIA VITA ERO SOLO, INSULTATO DA TUTTI. ORA FANNO A GARA A SALIRE SUL CARRO»

Matteo Renzi,
46 anni

COSÌ HO FATTO IL QUARANTOTTO

Brambilla a pagina 7

DALLE CITTÀ

Firenze

Folla in centro Ed è subito allarme movida

Baldi in Cronaca

Firenze

Lo smart working degli stranieri Vip rilancia gli affitti

Baldi in Cronaca

Il caramella

All'interno il racconto di Marco Vichi



Bologna, torna in libertà l'insegnante arrestata

Ceffoni dalla maestra Il giudice: non è violenza

Orlandi a pagina 19



La Parodi: «Mi disse occhio al marito che scegli»

Cristina, la tv e l'amore «Felice grazie a Lady D»

Degli Antoni alle pagine 20 e 21

PENSIERI COSTANTI? SONNO DISTURBATO? CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce



Nuovo farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (COP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico o un operatore sanitario qualificato. Aut. Min. 09/09/2020.

A. MENARINI

Siria Attacchi ai soldati di Assad
L'Isis riemerge dalle montagne

DOMENICO QUIRICO E GIORDANO STABILE - PP. 16-17

Cortina Oggi il via ai Mondiali di sci
Le frecce azzurre a caccia di oro

LO SPECIALE ALL'INTERNO DEL GIORNALE



Calcio Ronaldo fa volare la Juve
Toro, rimonta show: da 0-3 a 3-3

SERVIZI - PP. 24-26



LA STAMPA

DOMENICA 7 FEBBRAIO 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO + 0,50 SPECCHIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 155 II N. 37 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN
GODWIN NETWORK

L'EDITORIALE

QUEL SOGNO DI UN PAESE "NORMALE"

MASSIMO GIANNINI

È raro, ma qualche volta nella vita i sogni si avverano. Io un sogno lo avevo fatto, e ne avevo scritto qui il primo novembre 2020. Avevo sognato "un governo di unità nazionale presieduto da Mario Draghi", con "le più autorevoli e prestigiose personalità politiche e tecniche di cui questo Paese dispone...". Poi però mi dicevo che è inutile, che tanto Draghi non vuole, che la Grosse Koalition all'italiana diventa la solita ammucchiata, che con Salvini non la puoi fare, che in Parlamento non le voterebbero mai la fiducia, che basta governi non eletti dal popolo. Così mi ero svegliato con la solita delusione e la solita rassegnazione: per quanto inadeguato, il Conte Due non ha alternative.

Non avevo capito nulla. Il sogno può diventare realtà. Uno per uno, sembrano cadere gli ostacoli che mi frullavano per la testa. Draghi vuole, il suo governo non è una Grande Ammucchiata, lo puoi fare persino con Salvini, in Parlamento si profila una maggioranza larghissima, il popolo non ha votato ma forse stavolta capirà. Se il miracolo accadrà, due fattori lo avranno reso possibile. Il primo fattore è il "default" del sistema politico, che dopo una legislatura di trasformismi e 147 cambi di casacca si è infine arreso all'evidenza: saltato Conte, fusibile multiuso di qualunque maggioranza, il cortocircuito dei partiti non ha potuto generare altro, se non lampi di frenetico e patetico nulla. Il secondo fattore è il "bailout" di Sergio Mattarella, che ha messo in mora l'intero ceto politico, ha convinto Draghi a salvare la Patria e gli ha conferito un mandato chiaro come il sole: "Un governo di alto profilo, che non debba identificarsi con alcuna formula politica". Il presidente incaricato sta eseguendo la missione. Ascolta molto, prende appunti.

CONTINUA A PAGINA 19

CONCLUSO IL PRIMO GIRO DI CONSULTAZIONI. DAL PREMIER INCARICATO GARANZIE SUL REDDITO DI CITTADINANZA

Svolta di Salvini: sì a Draghi senza veti

Il Pd spiazzato: ora niente ministri politici. Grillo spinge il M5S verso il governo e spacca il movimento

ALESSANDRO BARBERA

Le urla di Beppe Grillo. Le voci (smentite) di problemi all'interno del Partito Democratico. L'abbraccio euroentusiasta di Matteo Salvini. Quanto può durare un governo di unità nazionale che tenga insieme la sinistra di Liberi e uguali e la Lega, i Cinque Stelle e Forza Italia? - P. 2

SERVIZI - PP. 2-9

L'OPPOSIZIONE

Meloni, la Signora No "Basta con gli inciuci"

ALBERTO MATTIOLI

Curioso, però. Nella corsa a dire di sì a Draghi, l'unico partito a dirgli di no è anche l'unico a guida femminile. Fratelli d'Italia non entrerà nel governo, non l'appoggerà dall'esterno e al massimo, o al minimo, darà una mano se serve, eventualità che con tutti dentro tranne FdI sembra piuttosto improbabile. Giorgia Meloni l'ha fatto sapere da subito, senza se e senza ma, con la sua tipica allergia alle sfumature, bianco o nero. - P. 7

L'INTERVISTA

Trichet: "Bene Mario e ora fate le riforme"

ALAN FRIEDMAN

Jean-Claude Trichet sta naturalmente con Mario Draghi, dice che nessuno è più preparato di lui a guidare l'Italia, e nello specifico, nessuno è più adatto a guidare una ripresa economica sfruttando i fondi del Next Generation Eu, più di 200 miliardi di euro. L'ex presidente della Bce definisce l'italiano che gli è succeduto come la figura ideale per studiare e realizzare alcune delle riforme cruciali necessarie per recepire i fondi. - P. 9

IL PERSONAGGIO

Il fedelissimo di Orban scopre il fascino di Nenni

AMEDEO LA MATTINA



Matteo Salvini - P. 3

IL RETROSCENA

Il fondatore oltre le stelle vuole Conte nuovo leader

ILARIO LOMBARDO



Beppe Grillo - P. 5

IL SUPPLEMENTO DOMENICALE

Tendenza Tik Tok, viaggio nei segreti del social

Specchio

Settimanale in abbinamento obbligatorio il 7 febbraio 2021 con La Stampa, Il Secolo XIX, Messaggero Veneto, Il Piccolo, Gazzetta di Mantova, Il Mattino di Padova, la Provincia Pavese, la Tribuna di Treviso, la Nuova Venezia e Mestre, Corriere delle Alpi. Spedizione abbon. postale - art. 1 Legge 46/04 del 17/02/2004



AFP VIA GETTY IMAGES

L'EMERGENZA COVID

Folla nelle città il coronavirus è già un ricordo

FLAVIA AMABILE

Sembrava primavera, quella che l'anno scorso non c'è stata. In tanti non hanno resistito al richiamo delle temperature miti e dell'assenza di divieti. Nessuna regione è zona rossa, in quattro sono arancione (Puglia, Sicilia, Umbria e Alto Adige). Il resto d'Italia è in giallo, per la prima volta anche nel fine settimana, con libertà di spostamento che, sino al 15 febbraio, resta limitata all'interno delle regioni. Secondo Coldiretti in sette su dieci hanno pranzato fuori e i social si sono riempiti di immagini di assembramenti. - P. 10

CON UN INTERVENTO DI EMMABONINO - P. 19

L'INCHIESTA

Il business vaccini vale 50 miliardi

GIANLUCA PAOLUCCI

Da zero a oltre 50 miliardi di dollari a livello globale solo nel 2021. È quanto vale in termini di ricavi il mercato dei vaccini per il Covid19, sulla base dei contratti di fornitura noti finora e dei dati che sono stati divulgati dai produttori. L'affare del secolo per le case farmaceutiche. Senza contare l'antidoto russo Sputnik V e i vaccini cinesi. E senza contare quelli ancora in fase di sperimentazione che arriveranno sul mercato solo verso la fine dell'anno. Un valore che potrebbe addirittura crescere nei prossimi anni, con la ripetizione delle campagne vaccinali di massa. - P. 11

IL CASO IRRISOLTO

Matilda, delitto perfetto nella camera chiusa

ANNAMARIA BERNARDINI DE PACE

Matilda non aveva ancora due anni quando è stata uccisa. Non si sa come, forse con un calcio, e comunque con una pressione sulla schiena da farsi che le si perforasse il polmone con una costola e morisse nel proprio sangue. Oggi avrebbe quasi 18 anni e non esiste un colpevole. - P. 19



K2
NIMSDAI
WINTER

The impossible
is made possible.
Nimsdai Purja

SCARPA

IL GIALLO DI BOLZANO

Benno, riaffiora nell'Adige il corpo di mamma Laura

UBALDO CORDELLINI

L'hanno avvistata ieri mattina poco prima delle 10 nelle acque dell'Adige. Era a 15 chilometri dal ponte di Vadena dal quale, secondo la Procura, sarebbe stata gettata insieme al marito. Il corpo di Laura Perselli, 68 anni, è stato restituito dal fiume dopo oltre un mese di ricerche. - P. 13





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

A tu per tu
Jessica Powell
«PIÙ SOBRIETÀ
NELLA CULTURA
AZIENDALE
DEL FUTURO»

di Luca De Biase — a pagina 8



SCARPA



**THE ORIGINAL
MOJITO**

SHOP ONLINE - SCARPA.NET @ f b

Ticket licenziamenti, istruzioni Inps — p. 6 Presidenza Biden-Cina, partenza in salita — p. 7 Lotteria scontrini, cosa cambia per negozianti e clienti — p. 12



Lunedì

L'Esperto
risponde

Telefisco 2021:
in uno speciale
80 casi risolti

domenica

Storia dei cibi
La dura vita
che toccò
ai primi
pomodori

di Tullio Gregory — a pagina 1



Cineserie
Tutte le forme
del mandarino

di Nicola Gardini — a pagina 111

Leonardo Sciascia
Libri e ricordi
per i 100 anni

di Nigro e Andreose — a pag. V

lifestyle

Via Francigena
Camminare
per l'Europa,
da Canterbury
fino a Leuca

di Mariateresa Montaruli
— a pag. 16



Visco: «Il Paese trovi coesione per superare crisi e pandemia»

Economia solida. Messaggio di ottimismo del governatore della Banca d'Italia al Congresso Assiom-Forex
«Sulla crescita possiamo fare meglio delle previsioni per ridurre rapidamente l'incidenza del debito sul Pil»

L'economia italiana ha dimostrato capacità di ripresa ed è ancora solida. Ora il Paese deve trovare la coesione necessaria per riprendere la via dello sviluppo sfruttando la solidarietà dell'Unione europea e affrontando i problemi strutturali che lo frenano da decenni. È esplicito il messaggio di fiducia del governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, al Congresso Assiom-Forex. Sulla crescita

«possiamo fare di più e meglio delle previsioni» in modo da ridurre «rapidamente l'incidenza del debito sul Pil». Dal mondo produttivo e finanziario arrivano indicazioni sul Recovery plan: definire la governance, attivare subito le riforme, definire pochi ma incisivi progetti su cui investire gli aiuti Ue. — alle pagine 2-3

Edizione chiusa in redazione alle 22.00

L'INDUSTRIA BANCARIA

Gli istituti hanno le spalle più larghe

Marco Onado — a pag. 2

Draghi prepara la squadra Domani e martedì nuovo round di consultazioni

LA CRISI DI GOVERNO

Arriva il via libera anche di Lega e M5S a sostegno dell'Esecutivo: fuori solo Fdi

Si è chiuso con il sì di Lega e Movimento 5 Stelle il primo giro di consultazioni del presidente del Consiglio incaricato, Mario Draghi, per la formazione del nuovo governo che

dunque dovrebbe poter contare su una maggioranza molto ampia. Al momento, infatti, solo Fratelli d'Italia non ha dato il proprio sostegno all'ex presidente della Bce che domani e martedì terrà un secondo round che coinvolgerà anche le parti sociali. Draghi ha evitato qualsiasi anticipazione sulla squadra dei ministri, sarà un mix di tecnici e di politici ma non sarà oggetto di trattativa.

Barbara Fiammeri — a pag. 5

GERMANIA: L'INEDITA ALLEANZA NATA IN UN RISTORANTE ITALIANO



La Pizza Connection avvicina Verdi e Cdu

Attilio Geroni — a pag. 10



Annalena Baerbock. Guida, con Robert Habeck, i Verdi tedeschi, vicini all'alleanza con la Cdu. A sinistra: il ristorante Sassella a Bonn

L'INCARICO A DRAGHI

GOVERNO DEL PRESIDENTE PER UN PAESE CONFUSO

di Sergio Fabbrini

Diciamolo subito. Il governo Draghi nasce dal fallimento della politica italiana, dovuto alla sua frantumazione e impreparazione. In poco meno di tre anni, abbiamo avuto ben due diversi governi politici (Conte I e Conte II), sostenuti da ben due diverse maggioranze politiche, entrambi politicamente falliti. Eppure, non mancano, tra i politici, coloro che chiedono che anche il governo Draghi sia un governo politico. Naturalmente, per governo politico, intendono preservare sé stessi. Basta ascoltarli quando escono dall'incontro con il presidente incaricato. Ognuno è preoccupato di mettere la propria bandiera sul programma del nuovo governo (chi vuole il condono fiscale, chi il reddito di cittadinanza, chi le assunzioni nel pubblico impiego), oltre che il proprio ego di fronte alle telecamere.

E gli interessi del Paese? Non si sa. Sconfortante. Vediamo come stanno le cose.

Pur essendo una democrazia parlamentare, il nostro parlamento ha dimostrato, con regolarità, di non poter funzionare. Nel ciclo politico che si è aperto all'inizio degli anni Novanta del secolo scorso (con la crisi del precedente sistema dei partiti), il parlamento è stato costretto più volte a sospendere il proprio ruolo costituzionale (dare vita ad un governo che sia in grado di governare). In quelle fasi, come mai è avvenuto nelle altre democrazie occidentali, il governo si è formato fuori dal parlamento anche se poi ha agito all'interno del parlamento e con il consenso del parlamento.

— Continua a pagina 8

SCAMBI E PANDEMIA

EFFETTO CINA SULLA RIPRESA DEI COMMERCII MONDIALI

di Marcello Minenna

Si vede una luce in fondo al tunnel per il commercio internazionale. A gennaio 2021 i volumi delle esportazioni hanno recuperato i livelli pre-pandemia dopo un crollo in primavera che aveva ridotto del -15% le variazioni dei volumi a 12 mesi. In termini assoluti lo shock pandemico del 2020 non è stato il peggiore. La crisi finanziaria del 2008-2009 ha inflitto danni più gravi e prolungati all'economia mondiale, con un declino del -20% dei volumi esportati nel momento di picco ed un ritorno più lento alla crescita (9 mesi invece che 6). Nel 2009 tutte le principali economie subirono un calo sostanzialmente simmetrico, se misurato in proporzione al PIL. Il crollo del 2020 è stato invece asimmetrico perché connesso con la diffusione geografica del virus, l'impatto sui sistemi sanitari e l'intensità dei provvedimenti restrittivi messi in atto dai governi.

— Continua a pag. 13

Reddito di cittadinanza: flop delle assunzioni incentivate

POLITICHE ATTIVE

Gli sconti sono scattati per un numero limitato di datori di lavoro

Le assunzioni con sconto contributivo dei percettori di reddito di cittadinanza sono molto poche. Potrebbero addirittura essere non più di qualche centinaio i datori di lavoro ad aver beneficiato, dal 2019 a oggi, dello sgravio per le assunzioni a tempo indeterminato dei percettori del reddito. Il reddito di cittadinanza ha svolto invece un ruolo importante come misura anti povertà.

Pogliotti, Tucci — a pag. 6

EMERGENZA SANITÀ

Arriva l'ok ufficiale all'utilizzo di anticorpi monoclonali contro il Covid

— Servizio a pagina 6

LETTERA AL RISPARMIATORE

Brembo guarda oltre la pandemia, maggiori investimenti sul fronte hi tech

Vittorio Carlini — pag. 13

MONDIALE DI SCI ALPINO AL VIA

Per Cortina giro d'affari salvo anche senza spettatori

Anche senza spettatori, il Mondiale di sci di Cortina è pronto al decollo. È in programma stasera la cerimonia d'apertura, da domani saranno assegnate le prime medaglie, poi, fino al 21 febbraio, saranno in gara 600 atleti di 70 nazioni. Con giro d'affari «salvo» a quota 50 milio-

ni. Dopo che sono sfumati i proventi per la vendita dei biglietti, stimata tra i 4 e i 6 milioni, gli organizzatori recupereranno l'importo grazie al contributo di Regione Veneto (3 milioni), Provincia di Belluno, Comune di Cortina, Fisi e impiantisti.

Mario Nicolielo — a pag. 14

CRISTALLO
RESORT & SPA
CORTINA D'AMPEZZO
THE
LUXURY
COLLECTION



“LE MONTAGNE CHIAMANO E IO DEVO ANDARE”

JOHN MUIR

booking@crystallo.it - tel. 0436.881111
www.crystallo.it

SALVINI APRE E SPIAZZA TUTTI

«PATTO CON DRAGHI PER TORNARE A VIVERE»

● Il leader della Lega incontra il premier incaricato: «Sintonia totale sulla necessità di riaprire» ● Poi sgombra il campo: «Pronti ad appoggiarlo, non mettiamo veti» ● «La nostra visione del Paese per diversi aspetti coincide con la sua» ● «Non è il momento dei no, nell'Ue per difendere gli interessi nazionali» ● La priorità: meno tasse, meno sussidi, più investimenti ● E il Pd va nel panico

**TENTATIVO DA FARE
PRIMA DI DIRE NO
LA MELONI
VADA A VEDERE
LE CARTE**

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Ho molta stima di Giorgia Meloni. È una donna che si è fatta da sé, senza mettersi al servizio di nessuno, se non della coppia per cui, in gioventù, fece la baby-sitter allo scopo di mantenersi. Da sola è cresciuta in un partito che aveva il culto del maschio e della forza, e tuttavia piano piano ha conquistato un proprio spazio e che spazio. Con coraggio, nel 2012 ha gettato alle ortiche un posto sicuro in Forza Italia per dare (...)

segue a pagina 5

LA VERSIONE DI GIORGIA

**«Non starò
in maggioranza
con chi ci ha
portati
al disastro»**

FRANCESCO BORGONOVO
a pagina 5



di DANIELE CAPEZZONE
e GIORGIO GANDOLA

■ «Siamo a disposizione perché vogliamo tornare a vivere». Matteo Salvini apre a Mario Draghi in nome della fine dei diktat sanitari e per una ripartenza economica e sociale dell'Italia. Il segretario della Lega non pone veti ad altre forze politiche e addolcisce i toni nei confronti dell'Europa, sposando la linea di Giancarlo Giorgetti: «Vogliamo far parte di un governo che difenda a Bruxelles a testa alta anche gli interessi dell'Italia». Il focus è sull'economia: l'agenda politica presentata da Salvini a Draghi mira ad archiviare la stagione dei sussidi e della burocrazia. Per il segretario della Lega occorre mettere «al centro lo sviluppo, le imprese, la crescita, i cantieri, che è ciò di cui l'Italia ha bisogno per ripartire». Salvini ha inoltre raccontato di come Draghi, nel colloquio, abbia evocato «il tema del turismo al centro della ripartenza».

alle pagine 2 e 3

IL PIANO ECONOMICO

**Contro i bonus
e pro interventi
selettivi: chi
lo appoggerà?**

di PAOLO DEL DEBBIO



■ Mario Draghi non è un presidente incaricato che deve studiare le carte, i cosiddetti dossier. Li conosce, infatti, molto bene e su di essi si è anche espresso più o meno recentemente. Dunque quello che pensa sul da farsi per uscire dal caos prodotto da Conte & C. ce lo ha chiaro. Altro è quello che riuscirà a far digerire alla eventuale maggioranza che lo dovrebbe sostenere. Tra l'altro molte cose sono state messe nero su bianco dallo stesso Draghi assieme agli altri partecipanti al G30, un think tank (...)

segue a pagina 2

NIENTE PASTICCI

**Ce la si può fare
se i politici
stavolta restano
fuori dal governo**

di MARCELLO VENEZIANI



■ Mi auguro ardentemente che Mario Draghi faccia un governo senza politici. Lo dico non solo per lo spettacolo indecente della politica negli ultimi tempi, per il fallimento della politica che ha condotto a chiamare lui, né solo per l'ennesimo (...)

segue a pagina 4

E Grillo scappa dalla finestra

Il comico striglia i parlamentari, incontra l'ex governatore che voleva processare e poi se ne va, lasciando Crimi a sparare supercazzole che mostrano solo la divisione nel M5s

di ALESSANDRO RICO
e CARLO TARALLO

■ Beppe Grillo, dopo aver lanciato un'agenda densa di aria fritta green, militarizza a suon di strilli la sua pattuglia: il M5s dice sì a Mario Draghi. «Massima lealtà», assicura Vito Crimi, che prova a blindare il reddito di cittadinanza. Ma diversi senatori valutano l'addio. E per disinnescare la mina Alessandro Di Battista, i vertici vorrebbero offrirgli un ministero.

alle pagine 6 e 7

ANOMALIA ITALIANA

**Altro passo verso
il presidenzialismo
però manca
l'elezione diretta**

PIETRO DUBOLINO
a pagina 8



I DUBBI DEI MEDICI

**È un errore
iniettare
vaccini senza
fare i test
sierologici**

SILVANA DE MARI
a pagina 10

ACCOGLIENZA FREDDA

**Mister Bce
già divide
il Vaticano
orfano di Conte**

di CLAUDIO ANTONELLI



■ L'imminente arrivo di Mario Draghi a Palazzo Chigi è un evento non certo secondario per i rapporti con gli Usa di Joe Biden. Almeno possiamo facilmente pensare che il nuovo inquilino della Casa Bianca veda nell'ex governatore della Bce un (...)

segue a pagina 9

LO SGUARDO SELVATICO

L'assenza di prospettive conduce alla psicosi



INDIGNATO L'attore-regista Luca Barbareschi

**«Faccio una serie tv sul caso
Palamara: la magistratura
politicizzata deve sparire»**

di GABRIELE GAMBINI

■ L'attore, regista e produttore Luca Barbareschi girerà una serie tv ispirata allo scandalo del Csm: «Non può esistere una magistratura politicizzata. Ho vissuto i danni sulla mia pelle, quando ho ricevuto avvisi di garanzia, considerati una fatwa».

a pagina 15

di CLAUDIO RISÉ



■ Il disastro principale fu l'assenza di mete, di programmi precisi, di conquiste, di fatiche sensate e motivanti. Il regno delle chiacchiere e delle meschinità più imbarazzanti: il contrario di quell'«alto profilo» ora richiesto dal presidente della Repubblica. Senza mete, programmi, ideali che li (...)

segue a pagina 13

MARETTI
EDITORE

La tua Sartoria Editoriale

www.marettieditore.com

LA LEGA CI STA

SALVINI FA IMPAZZIRE IL PD

Svolta di Matteo: «Con Draghi senza condizioni, la sua idea di Italia è la nostra». E tra i Dem ora c'è chi spinge per l'appoggio esterno
GRILLO ORDINA DI INGOIARE IL ROSPO E IL M5S OBBEDISCE

di **Augusto Minzolini**

In quel corridoio che immette nell'ascensore dei ministri che porta fuori da Montecitorio da un ingresso secondario, reso inaccessibile dalle nuove regole sulla pandemia, il cronista intercetta il presidente (...)

segue a pagina 3
servizi da pagina 2 a pagina 9

EMERGENZA VERA

NON DIMENTICATE LA GIUSTIZIA

di **Paolo Liguori**

«Un procuratore della Repubblica in gamba, se ha nel suo ufficio un paio di aggiunti o sostituti svegli, un bravo ufficiale di polizia giudiziaria ammanicato con i servizi segreti e rapporti con giornalisti di testate importanti e soprattutto rapporti con il giudice che deve decidere... quel gruppo e quella Procura hanno più potere del Parlamento, del premier e del governo intero»: parole di Palamara, testuali. Possiamo crederci, sono esagerazioni, millanterie? In ogni caso, qualcuno molto autorevole dovrebbe indagare per smentire o confermare l'indubbia evoluzione degenerativa di quello che viene definito il circo mediatico-giudiziario.

È sempre Palamara che spiega la «regola del tre»: una Procura indaga, un giornale lancia una campagna mediatica e un partito cerca di trarne vantaggio politico. Si badi bene: nessuno crede che Luca Palamara, diventato il capro espiatorio del disastro della giustizia, sia improvvisamente la Bocca della Verità, avrà i suoi interessi a raccontare come funziona il Sistema e la sua narrazione ometterà certamente molti fatti e sarà orientata in alcuni casi, ma forse non è successo lo stesso (...)

segue a pagina 10

LA TRISTE PARABOLA DEI «RESPONSABILI» ORMAI AI MARGINI

I costruttori restano senza cantieri
E ora sono soltanto «umarell» inutili

di **Giuseppe Marino**

Clemente Mastella signorilmente non gongola. Ma ammette che sì, la scelta di sua moglie di non salire sul carro dei contiani «è stata giusta». I 15 minuti di notorietà evocati da Andy Warhol per i «volenterosi» del Senato sono stati quasi letterali: un quarto d'ora sotto i riflettori e poi i «costruttori» si sono trasformati in *umarell*.

a pagina 6

TRAMONTO Da sinistra in senso orario Maria Rosaria Rossi, Bruno Tabacci, Gregorio De Falco e Renata Polverini



ARRIVANO ANCHE LE DOSI DI ASTRAZENECA

Lombardia, maratona vaccini al via

Due giorni in Fiera per cronometrare l'inoculazione di massa

di **Cristina Bassi**

In fila con la tuta arancione da soccorritore hanno aspettato alcuni minuti e poi, dopo la misurazione delle temperature, sono entrati nel padiglione dell'ospedale allestito alla Fiera di Milano. Qui 2.360 volontari di Areu (Agenzia regionale di emergenza urgenza) riceveranno tutti tra ieri e oggi, la seconda dose di vaccino anti Covid.

In queste due giornate la Regione Lombardia ha organizzato la prova generale di vaccinazione su larga scala della popolazione. Tutte le operazioni sono state cronometrate. È un test per stabilire quanti minuti occorrono tecnicamente per ogni vaccinazione e quindi quante se ne possono fare lungo l'arco della giornata.

con **Bulian** a pagina 12

TRA DUBBI E POLEMICHE

Monoclonali, c'è l'ok alla cura che fa sperare

di **Andrea Cuomo**

Una nuova arma contro il Covid-19, anche se incerta e forse in ritardo. Il ministro Roberto Speranza ha dato l'ok agli anticorpi monoclonali.

a pagina 13

i commenti

ANTI-SALVINISMO

Così la sinistra perde l'unica ragione sociale

di **Marco Gervasoni**

Stiamo ordinando una scorta di pop corn per goderci l'assai probabile spettacolo di vedere Salvini o ministri della Lega sedere in consiglio dei ministri accanto non solo ai 5 stelle ma anche alla sinistra, il Pd e Leu (se confermato Speranza). Di fronte alla presenza della Lega, tutti gli alati (...)

segue a pagina 2

CENTRODESTRA

Se i moderati non pongono condizioni

di **Vittorio Macioce**

C'è già un confine in questa maggioranza che sta per nascere. Non è ancora di idee o di uomini, di programmi o ministeri. È l'approccio a Draghi. Lo specchio è la fiducia.

Berlusconi e Salvini hanno detto ci siamo senza mettere particolari condizioni. Non chiedono (...)

segue a pagina 7

GRILLO AMBIENTALISTA

Le «gretinate» nella lista della spesa

di **Francesco Del Vigo**

Che sarebbe stato un incontro surreale lo avevamo, facilmente, vaticinato, ma Grillo - come spesso accade - è riuscito ancora una volta a stupire. «In alto i profili» è il titolo del post con il quale annuncia la lista di richieste presentate a Mario Draghi. Se i profili ai quali (...)

segue a pagina 4

glessegi



L'ARTICOLO DELLA DOMENICA

Condurre e convincere I doveri della leadership

di **Francesco Alberoni**

In questo momento in Italia occorre una forte leadership che conduca il sistema politico e tutta la popolazione verso una meta sicura, infondendo loro volontà di riuscire, coraggio, fermezza e poi trasformando questa motivazione in una organizzazione razionale. Il leader deve avere una chiara visione di cosa si deve fare per il futuro. Ma deve anche saper mobilitare le forze politiche reali e portarle a condividere il suo (...)

segue a pagina 9

L'INIZIATIVA

Bergoglio «beatifica» Dante con una Lettera apostolica

di **Serena Sartini**

Il primo Papa che firmò un documento magisteriale su Dante Alighieri fu Benedetto XV, con l'Enciclica *In praeclara summorum* del 30 aprile 1921. Poi toccò a Paolo VI nel 1965. Ora Papa Francesco sta preparando una Lettera Apostolica dedicata al Sommo Poeta, da pubblicare probabilmente il 25 marzo, giorno in cui Dante iniziò a scrivere la Divina Commedia. A confermarlo al *Giornale* è il cardinale Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio per la Cultura.

a pagina 17

CONTROCULTURA

L'INCHIESTA I padroni del web che agiscono da politici navigati

di **Carlo Lottieri**

alle pagine 23 e 24-25

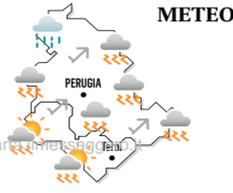
Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Domenica 7
Febbraio 2021

(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00092335 | IP ADDRESS: 78.12.137.84



Legalmente
Vendite immobiliari,
mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmonline.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Perugia
«Massima
attenzione»
contro
il Mantova
Ferroni nello Sport



Ternana
Contro
la Casertana
sfida
all'ultimo tabù
Grassi nello Sport



Sir
Ko nell'ultima
della regular
season
contro Monza
Gasperini nello Sport



Per la zona rossa blindati in casa 675mila umbri

► Da domani a domenica 21 si fermano tutta la provincia di Perugia e 6 comuni del Ternano

Luca Benedetti

PERUGIA Peggio del previsto. La zona rossa, scritta nell'ordinanza della presidente Donatella Tesi, tocca tutta la provincia di Perugia e sei comuni della provincia di Terni: Amelia, Attigliano,

«Reinfezioni, così abbiamo isolato i casi sospetti»



Fabio Nucci

PERUGIA È stata l'infezione di due pazienti in un reparto bianco a insospettire la Microbiologia del Santa Maria della Misericordia e a innescare tra i comu-

Sospeso medico no vax, sotto inchiesta altri due

PERUGIA Alla fine, tra un'uscita

Perugia, ultimo assalto in centro e ragazzini scatenati nei parchi



Firmato l'accordo per 4000 anziani



Ora il vaccino arriva a casa

PERUGIA I medici di famiglia dicono sì alla somministrazione dei vaccini agli anziani over 80 con l'intervento a domicilio. La pre-intesa è arrivata venerdì pomeriggio il sede di Comitato regionale per la medicina generale e qui hanno partecipato, tra gli al-

Foto e una Storia

Amarcord di Nassi "cotto" di Perugia

Mario Mariano

Gi si innamora di una città anche se ci si vive solo per un anno. A Claudio Nassi, dirigente sportivo di lungo corso, si incrina la voce ogni volta che parla di Perugia. Non ha alcun motivo di bluffare, e non è neppure la nostalgia a giocare un ruolo importante.

Continua a pag. 39

Libera Lex

Quelle inutili litigate della politica

Giuseppe Caforio

Ne vedremo delle belle. L'impatto Draghi sui nostri Enti locali non sarà privo di effetti e potrebbe compromettere i già fragili equilibri che fino ad ora hanno retto maggioranza regionale e amministrazioni comunali dell'Umbria.

Continua a pag. 39

Auto Focus

Quattro amici al bar di Colombella

Ruggero Campi

È una pubblicità che viene trasmessa con frequenza in questo periodo, e fa leva su un sogno segreto di molti: un insignificante scatolone si trasforma in un aereo o un bambino esce sorridente da uno scatolone già trasformato in una bellissima e perfetta automobile.

Continua a pag. 39

Il signore in giallo

Un drink a Cannara prima di morire

Alvaro Fiorucci

1980, ultimi giorni di agosto a Cannara. Due esponenti della destra eversiva bevono bevande fresche nella discreta abitazione di un capo della mafia palermitana. Hanno parecchio da dirsi perché in quell'anno sono accaduti o stanno per accadere fatti di loro interesse.

Continua a pag. 39

Il meteo

Giornata di piogge

Molto nuvoloso su tutta la regione con precipitazioni sparse, localmente a carattere temporalesco, con nevicate al di sopra dei 1400-1500 metri. Venti moderati meridionali. Temperature minime in lieve diminuzione.

A cura di Perugia Meteo

Qui Covid

L'Umbria è arancione: niente spostamenti da un comune all'altro se non per motivi di necessità

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021-2022

LE LEZIONI POTRANNO SVOLGERSI ANCHE IN MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA

DIVENTA GRANDE CON LA

SCUOLA DEI MESTIERI

8 QUALIFICHE PROFESSIONALI 9 INDIRIZZI TRA CUI SCEGLIERE

DOPO LA TERZA MEDIA SCEGLI IL CORSO. ISCRIVITI SUBITO ED IMPARA IL LAVORO DEI TUOI SOGNI.

ECIPA
FUTUR-UMBRIA



PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
ecipaumbria.it
Via Fontivegge 55
Perugia
075 5173143

